

# il resto del Carlito

Notiziario della ProCaglio anno XXXVII



Pro**Caglio**

Edizione **quarantaquattro**  
**luglio** duemila**20**



con il contributo di...



Direzione e redazione

Pro Caglio

p.zza Giovanni XXIII, 4  
22030 Caglio  
T e F +39 031 66 73 78  
info@procaglio.it  
www.procaglio.it

Progetto grafico

www.mvcomunicazione.it

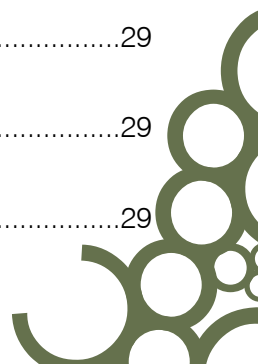
Nota bene

Ricordiamo a tutti i lettori che chiunque volesse può scrivere articoli o commenti, suggerire proposte, inviare materiale fotografico per la realizzazione di questo nostro periodico. Tutto il materiale che perverrà alla redazione sarà pubblicato, compatibilmente con lo spazio disponibile.

## In questo numero...

---

I nomi della Pro Caglio .....	2
Caglio 2020 .....	3
Parola all'Amministrazione Comunale .....	5
Pieghiamo le ginocchia e riscopriamo il valore della preghiera .....	7
Le Voci... del Coro .....	9
Caglio, dall'assenza all'essenza .....	13
109° Club Frece Tricolori .....	17
Arrivano i soldati a Caglio .....	21
Bisogno di tenerezza .....	23
Stop and go .....	26
Crucicaglio .....	28
Numeri Utili .....	29
Alloggio e ristoro .....	29
Orario Messe .....	29





# I nomi della Pro Caglio

**Presidente** | Tremolada Ambrogio

**Vice Presidente** | Bracchi Manuela

**Consiglieri** | Fumagalli Giorgio, Sormani Loredana, Tremolada Stefano, Massa Laura, Nazzaro Giovanni, Brambilla Massimiliano, Crippa Mario, Sormani Paolo, Bianconi Annamaria

**Revisori dei conti** | Sormani Giancarla

## Soci

Amaduzzi Antonio  
Anzani Marco  
Arena Elena  
Ariostini Ciro  
Arosio Anna  
Arosio Laura  
Arosio Paolo  
Artuso Liliana  
Ballabio Carlo  
Ballabio Giovanni  
Barteselli Mauro  
Beccalli Luisa  
Bertuletti Luigi  
Besana Federico  
Besana Lodovica  
Bianconi Anna Maria  
Bianconi Clementina  
Bianconi Lorenzo  
Bianconi Gisella  
Bianconi Liliana  
Bianconi Mariarita  
Bianconi Martino  
Bianconi Pierangela  
Bianconi Pietro  
Bianconi Silvana  
Binda Edoardo  
Binda Pierluigi  
Bizzotto Carla  
Bonaita Gianpaolo  
Bonaita Giulia  
Bonetti Giuseppe  
Borghi Claudio  
Bosatra Alba  
Bottin Franco  
Bottin Martina  
Bracchi Alberto  
Bracchi Giuseppe  
Bracchi Manuela  
Bracchi Mario  
Bracchi Paola  
Bracchi Pierino  
Bracchi Tiziana  
Bracchi Valentina  
Bracchi Virginia  
Braganò Andrea  
Brambilla Emma  
Brambilla Gaia  
Brambilla Gianfranco  
Brambilla Gianfranco e  
Famiglia  
Brambilla Massimiliano  
Brandinali Carla  
Brioschi Felice  
Brivio Fabio  
Broggian Christian  
Broggian Sara  
Burzio Giuseppe  
Busnelli Marco  
Busnelli Mario  
Buzzi Alessandro  
Buzzi Sandro  
Caironi Enrica  
Calderoni Emanuela  
Canclini Caterina  
Canclini Laura  
Canclini Sara  
Cantoni Giorgia  
Canuti Susanna  
Caputo Francesco  
Caputo Maria  
Carlassara Ermanna  
Carpanese Elide Maria  
Casanova Erika  
Cerri Luigi  
Cervi-Gambaro  
Alessandro  
Cervi-Gambaro  
Edoardo  
Chetty Tessa  
Ciampella Amina  
Civati Cristina  
Colombo Alessandra  
Colombo Gaia  
Confalonieri Patrizia  
Conforti Margherita  
Consonni Amelie  
Consonni Gianni  
Crippa Mario  
De Bacco Angelo  
De Gianni Angelo  
De Gianni Mario  
De Mattia Luisa  
De Bortoli Cristina  
Del Medico Carmen  
Donzelli Andrea  
Dordoni Manuela  
Erba Vittore  
Famiglia Bosisio  
Famiglia Colombo  
Famiglia Camesasca  
Famiglia Moletti  
Gianantonio  
Famiglia Ghioni  
Famiglia Andreaus  
Famiglia Brizza  
Famiglia Manzotti  
Andrea  
Famiglia Prete  
Famiglia Vismara  
Feroli Maria Grazia  
Ferroni Cristina  
Folcia Marta  
Fontanile Dafne  
Fontanile Sergio  
Fornari Achille  
Fornari Alessio  
Fumagalli Giorgio  
Fumagalli Giuliana  
Gabbari Fabrizio  
Galli Renata  
Galimberti Riccardo  
Gambaro Cristiana  
Gambaro Mauro  
Gandy Santana  
Gerosa Maria Grazia  
Ghirardi Ezio  
Giungi Linda  
Guerrini Carla  
Locati Gabriele  
Locati Margherita  
Longoni Angelo  
Longoni Gabriella  
Lorenzetti Cecilia  
Lorenzetti Jacopo  
Maggioni Maurizio  
Malvicini Filippo  
Malvicini Francesco  
Maniezzi Mario  
Marchini Giacomina  
Mariani Adriano  
Mariani Giulia  
Martinoni Luisa  
Masciadri Antonella  
Masciadri Maurizio  
Masciadri Renato  
Masciadri Renzo  
Masoli Edoardo  
Masoli Francesca  
Massa Laura  
Massarelli Manuela  
Massimi Flaviano  
Mauri Rosangela  
Mazzon Diego  
Mazzotta Martina  
Milazzo Marta  
Milla Tommaso  
Milla Viola  
Molteni Ferruccio  
Molteni Francesca  
Molteni Marinella  
Molteni Marisa  
Molteni Martina  
Molteni Renato  
Molteni Sara  
Molteni Valeria  
Molteni Vittorio  
Monopoli Caterina  
Morandi Pierangelo  
Mula Pierluigi  
Nazzaro Gianluca  
Nazzaro Giovanni  
Nazzaro Stefano  
Negroni Francesco  
Noceti Giovanni  
Battista  
Noceti Michelangelo  
Nonini Pietro  
Nonini Stefano  
Oojen Chiara  
Orio Edoardo  
Orio Paolo  
Orsini Licinio  
Padovan Valentina  
Pagani Andrea  
Pagani Lina  
Pagani Riccardo  
Palmisano Angela  
Panero Bruno  
Panzeri Anna  
Pariali Gaia  
Parini Patrizia  
Pascu Diana  
Patricolo Cosimo  
Patrino Giulia  
Pavesi Aldarosa  
Pavesi Irene  
Perego Maria Luigia  
Piazzolla Mino  
Pizzi Giovanni Pietro  
Pizzini Marcella  
Porro Enrica  
Prati Armanda  
Prati Carla  
Quaranta Sergio  
Raccagni Anna  
Raccagni Giuseppe  
Raccagni Lucia  
Raccagni Matteo  
Raccagni Paolo  
Radaelli Maria Rosa  
Radice Aldo  
Rampoldi Letizia  
Rampoldi Lisa  
Rampoldi Silvano  
Ratti Luisa  
Remondini Anna Maria  
Resta Maria  
Rho Franco  
Rigo Laura  
Rizzi Amalia  
Rizzi Battista  
Robiolo Roberto  
Saita Elisabetta  
Saita Vilma  
Salvaderi Massimo  
Sama' Dalila  
Sama' Diego  
Savieri Aldemaro  
Scotti Antonio  
Scotti Paolo  
Sella Lidia Maria  
Signorello Beatrice  
Signorello Giacomo  
Sipione Italo  
Sormani Cecilia  
Sormani Edoardo  
Sormani Loredana  
Sormani Matteo  
Sormani Paolo  
Sormani Stefano  
Sottocasa Anna  
Sottocasa Lucrezia  
Tacchinardi Ginevra  
Tagliabue Carlo  
Domenico  
Tagliabue Dina  
Tagliabue Elena Antonia  
Tagliabue Francesco  
Giuseppe  
Tagliabue Giacomo  
Giorgio  
Tagliabue Mariangela  
Tartaglino Alberto  
Tartaglino Dario  
Tartaglino Fabio  
Tartaglino Giorgia  
Tartaglino Sara  
Tartaglino Tommaso  
Ticozzi Emilio  
Tremolada Ambrogio  
Tremolada Elisa  
Tremolada Stefano  
Tocinoli Paolo  
Tognoli Rebecca  
Tognoli Sara  
Toletti Dario  
Toletti Mirko  
Tono Sante  
Torchiana Alessandra  
Torchiana Anna  
Torchiana Antonella  
Torchiana Camilla  
Torchiana Domenico  
Torchiana Elena  
Torchiana Elisabetta  
Torchiana Laura  
Torchiana Marco  
Torchiana Matteo  
Torchiana Ruggero  
Torchiana Sara  
Tortorelli Pietro  
Toso Sonia  
Trimboli Aurora  
Trimboli Maria Grazia  
Turchi Carla  
Valsecchi Franco  
Venerito Giuseppe  
Veronese Renata  
Vicini Adele  
Vicini Attilio  
Vicini Chiara  
Vicini Giulia  
Vicini Mattia  
Vicini Roberto  
Viganò Vilma  
Villa Giuseppina  
Villa Viviana  
Vismara Alberto  
Vismara Clara  
Vismara Vlad  
Zappella Gianfranco  
Zappella Luigi  
Ziglioli Simone  
Ziglioli Stefano



## Caglio 2020

Carissimi lettori cagliesi e villeggianti, spero vivamente che stiate tutti bene.

Quest'anno, purtroppo, la Procaglio non potrà proporre gli eventi che solitamente allietano il periodo estivo dei cagliesi e dei villeggianti: l'emergenza virus e i DM non ci permettono di proporre manifestazioni, grigliate e altri incontri che solitamente offriamo.

Saremo presenti lo stesso in mezzo a voi: il nostro ufficio sarà aperto per dare supporto ai villeggianti, per le iscrizioni dei soci, per qualsiasi tipo di informazione riguardante il paese.

Nel momento in cui i decreti ministeriali ce lo permetteranno, proporremo qualche evento seguendo scrupolosamente le direttive. Pertanto vi consigliamo di seguire la nostra pagina FB e Instagram per essere tempestivamente informati sulle novità.

In collaborazione con l'Amministrazione comunale si sta pensando di organizzare attività con un ristretto numero di partecipanti: corsi relativi alla gestione dei sentieri, alla pulizia dei boschi, all'apicoltura con la relativa produzione del miele, alla fotografia mirata alla storia di essa ed alla riproduzione di immagini a scopo culturale. Tutto ciò sarà definito cammin facendo. Ad oggi, primi di giugno, non possiamo ancora confermare questa tipologia di eventi. Vi aspetto tutti a Caglio e vi garantisco che non vi annoierete, perché il paese offre anche tante belle passeggiate in montagna all'aria aperta.

Prima di concludere vorrei fare dei ringraziamenti:

- ringrazio tutti i consiglieri e gli amici della Procaglio che, con tanto impegno, contribuiscono alla realizzazione degli spettacoli e aiutano nei lavori manuali necessari per l'allestimento delle varie attività;
- ringrazio l'Amministrazione Comunale che ci assiste e ci dà la possibilità di utilizzare le strutture comunali;
- ringrazio il Motoclub di Canzo che ci aiuta durante il montaggio e lo smontaggio delle strutture installate in arena.

Auguro a tutti un sereno soggiorno ed una splendida estate a Caglio, ricordando il rispetto delle regole anticovid. Andrà tutto bene!

*Il presidente  
Ambrogio Tremolada*





con il contributo di...

## "da Angelina"

di Conforti Maria

**Alimentari  
Pane  
Dolce  
Focacce**

P.zza Giovanni XXIII  
22030 Caglio (Co)  
tel. 031 667079

## Acconciature Patrizia

di Bracchi Patrizia

*chiuso il lunedì*

via Valleggio, 3 - 22030 Caglio (Co)  
tel. 031 667336 cell. 338 2753612

**Paolo Sormani**  
artigiano edile

**COSTRUZIONI  
RISTRUTTURAZIONI  
E VENDITA APPARTAMENTI**

22030 **Caglio** (Co)  
tel. 031 67 70 13 - cell. 335 6092234

**Allianz** 

**Agenzia  
Erba S. Eufemia**

**Battistino Rizzi s.r.l.**

via Mazzini, 18/d - 22036 Erba (Co)  
tel. 031 64 32 72 - fax 031 64 53 91  
erba1@ageallianz.it

**Idro  
Briantea srl**

Progetti e installazioni

**Impianti  
automatici  
di irrigazione**

Via Settembrini, 23  
20852 Villasanta (MB)  
tel. 039 91 92 779

**Pasticceria**

**Torchiana**  
SEREGNO

22038 Seregno (Mi)  
p.zza Correggio, 6  
zona Ceredo  
Tel. 0362 23 6982

**Burzio  
Impianti**

di Burzio Davide Andrea

**Installazione e manutenzione**

impianti elettrici - impianti satellitari  
cancelli automatici - automazioni varie  
elettrodomestici - antifurti  
antenne - tvcc  
impianti fotovoltaici  
energie rinnovabili

via Rompiano, 6 - 22030 Sormano (Co)  
tel. e fax 031 68 35 91  
info@burzioimpianti.com  
www.burzioimpianti.com



Azienda Agr. Florovivaistica

**Binda Snc**  
di Binda Adriano & C.

**Vivai • Piante  
Il Paesaggio • Il Verde  
Il Giardino • L'Ambiente**

via Valsecchi, 13 - 22033 Asso (Co)  
tel. 031 684306





## Parola all'Amministrazione **Comunale**

Care e cari Cagliesi (di fatto o di adozione),  
vogliamo approfittare di questo periodo particolare che stiamo vivendo per scrivere qualche riga e comunicarvi il nostro pensiero rispetto gli ultimi mesi appena trascorsi.

Da qualche tempo stiamo vivendo, in modo “diverso”, molti degli aspetti della nostra vita. Molte cose sono cambiate, partendo dalle relazioni sociali, dalle azioni più semplici a volte, o il più delle volte, date per scontate perché ripetute negli anni... il prendere un caffè insieme, il fermarsi sotto i portici per scambiare due parole, la quotidianità del nostro vivere più in generale, fare la spesa, andare all'ufficio postale, passare dal farmacista, o venire in Comune non solo per pratiche burocratiche ma anche solo per un semplice saluto.

Voi, noi tutti, cari concittadini, in questi mesi abbiamo subito uno stravolgimento nelle abitudini di vita: le scuole chiuse, dagli asili alle università, il trovarsi in un attimo a fare i conti, per alcuni, con la solitudine delle mura domestiche, e per altri con la sofferenza nella malattia, questa sconosciuta..., con la paura di non farcela, di lasciare la propria casa, i propri affetti, senza sapere nulla del domani.

Per altri ancora la perdita del lavoro da una parte o il confronto con la modalità smart working o addirittura la continuità atipica del lavoro presso le strutture sanitarie stravolte dal covid-19, in un atmosfera agghiacciante.

Ma non abbiamo mai mollato, non ci siamo lasciati abbattere dagli eventi e abbiamo continuato tutti e TUTTI INSIEME. Ci siamo dati da fare senza scoraggiarci perché alla fine, in tanti di voi l'hanno scritto, tutto sarebbe andato bene...



Anche noi, come amministrazione comunale, abbiamo dovuto farci forza per poter lavorare con modalità diverse dal solito, ma senza mai perdere di vista il bene primo di tutti i cagliesi.

Il Sindaco, l'amministrazione e gli uffici comunali hanno lavorato a testa bassa per far fronte ad una situazione assolutamente nuova quanto grave.

Moltissime le ordinanze emesse in questi mesi per dare attuazione a quanto predisposto dalla normativa nazionale, a tutto questo si aggiungono riunioni on-line, telefonate, per un costante aggiornamento della situazione, un confronto costruttivo e la verifica della possibilità di pianificare le attività consiliari che, come noto, si sono svolte in modalità differenti per ottemperare alle prescrizioni imposte dal Governo. Il buon lavoro dell'Amministrazione Comunale è stato supportato dal sostegno e la collaborazione di tutti voi che, osservando tutte le prescrizioni, restando a casa e limitando le uscite alle circostanze veramente necessarie, ci avete aiutato, dimostrando di appartenere a una comunità seria e responsabile. Inoltre i nostri esercenti ci hanno aiutato moltissimo, sia quelli che non hanno mai chiuso la loro attività e restando aperti ci hanno restituito un "minimo di normalità", ma anche quelli che hanno dovuto abbassare la serranda dall'oggi al domani e ordinatamente l'hanno rialzata non appena è stato possibile.

Ora che dire... l'estate è alle porte... e speriamo tutti che sia un momento per riscattarci da questo assurdo periodo. Tutti insieme continueremo a rispettare quelle norme che ormai sono entrate a far parte del nostro quotidiano e tutti insieme cercheremo di riprendere in mano la nostra vita.

Caglio, considerato uno tra i più interessanti e suggestivi paesi del Triangolo Lariano per la sua amena posizione e per i suoi angoli caratteristici, Caglio, ricco di storia e tradizioni, Caglio luogo di villeggiatura per eccellenza... vi aspetta!

Fino ad oggi, il turismo era cambiato, le vacanze sempre più brevi, la villeggiatura notevolmente ridotta...

Quest'anno più che mai ci sentiamo di sottolineare l'importanza di unione tra le associazioni, una su tutte la Pro Caglio ma anche il coro, gli alpini e il

gruppo cacciatori, da oggi le cose forse cambieranno nuovamente e Caglio, divenuto il posto ideale anche solo per una gita giornaliera da Milano, in qualsiasi stagione, o per un momento di tranquillità, siamo certi diventerà ancora meta per molte persone che amano la montagna, le passeggiate all'aria aperta in spazi verdi lontano dai rumori della città e finalmente liberi da quelle mura di casa ove si era rimasti in una sorta di isolamento obbligatorio, ma sempre con la voglia e il desiderio rivolto verso i monti, verso quella Caglio che sempre aspetta tutti a braccia aperte.

*Un'occasione questa per riscoprire quanto la solidarietà sia una forza che mai dobbiamo dimenticare!*

*Il Sindaco  
e tutta l'Amministrazione Comunale*

#### **ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI COMUNALI**

##### **LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ**

DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 12,00

##### **SABATO**

DALLE ORE 09,00 ALLE ORE 12,00

#### **UFFICIO TECNICO**

##### **TUTTI I GIOVEDÌ**

previo appuntamento via mail

[ufficiotecnico@comune.caglio.co.it](mailto:ufficiotecnico@comune.caglio.co.it)

Indicando sinteticamente l'oggetto





## Pieghiamo le ginocchia e riscopriamo **il valore della preghiera**

Il Coronavirus qualcosa ce lo sta insegando.

Con il mondo letteralmente in ginocchio, in tanti in questi mesi stiamo rivalutando il valore del piegare le ginocchia nel silenzio di un ascolto provvidente. Un tempo questa immagine ha perso un po' il suo significato profondo nell'andare alla ricerca di Qualcuno più grande di noi, assumendo solo l'aspetto del fallimento o della disperazione: "La vita mi ha messo in ginocchio!".

Quanti di noi, in questi giorni stanno o hanno riscoperto il valore della preghiera, unico alimento vero di una fede viva! Zero riunioni di parole, zero commissioni di quello o di quell'altro aspetto, zero appuntamenti sul calendario, solo la possibilità di piegare le ginocchia, alzare gli occhi al cielo ed dire "Padre...", proprio come Gesù ci ha insegnato. Tutta questa storia ci sta dando l'occasione di ripartire come cristiani, di ripensare a quella fede che fin quando era relegata nel contesto di una riflessione "Domanda - Risposta" non soddisfaceva nessuno, nè chi chiedeva nè chi rispondeva. Apriamo invece il cuore, perchè possa entrare solo del Bene. Ed il Bene è amore, non può che essere così.

*Don Walter*

con il contributo di...



## BASTAI PIERANGELO

LAVORI EDILI - STRADALI

RICERCA PERDITE, CAVI,  
TUBAZIONI SOTTERRANEE

POTATURA, TAGLIO ALBERI  
CON PIATTAFORMA AEREA 25 MT

CONTABILITÀ LAVORI E PROGETTAZIONE

GEOM. MARCELLO BASTAI  
ARCH. SONIA BASTAI  
PIERANGELO BASTAI

via ai Monti  
22030 Caglio (CO)  
tel. 031 67 72 43  
cell. 338 35 98 528

### BAR MILANO

PIZZERIA  
CON FORNO A LEGNA

Tel. 031 2282314

PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 7  
CAGLIO

## Chalet Pian delle Noci

di Binda Angelo

Ristorante • Pizzeria • Bar  
Campo da Tennis  
Campo da Calcetto

cell. 339 7312901

viale Campoè - 22030 Caglio (Co)  
tel. 031 66 73 47  
cell. 366 50 84 760

**Giardini in fiore** di Gianluca Fioroni

Sistemazione  
parchi  
giardini  
e aiuole

via Valleggio, 3  
22030 Caglio (Co)  
cell. 339 466 9893

# RO.LA.FER. S.p.A.



STABILIMENTI E SEDE AMMINISTRATIVA

via Vecchia Canturina 1, 20060 Novedrate (CO)

tel. 031 789 4611 | fax 031 790 728 | [rolafer@rolafer.com](mailto:rolafer@rolafer.com)

[www.rolafer.com](http://www.rolafer.com)

COMMERCIALIZZAZIONE  
E TAGLIO DI PRODOTTI  
SIDERURGICI

PER STAMPAGGIO A CALDO  
LAVORAZIONI MECCANICHE

ACCIAI AL CARBONIO,  
LEGATI, INOX, MERCANTILI,  
LAMINATI, PELATI, TRAFILATI

BILLETTE, TONDI,  
ESAGONI, PIATTI, VERGELLE

## Le Voci... del Coro

Ciao a tutti gli amici Cagliesi e Villeggianti, di solito nel nostro articolo sul "Resto del Carlito" vi comunichiamo la nostra attività partendo dall'ultimo Concerto d'estate dell'anno precedente al Concerto d'estate successivo, dal 2019 al nuovo anno... 2020.

Dalle prime prove, dopo la passata stagione estiva, come di consueto, la nostra attività è stata incentrata sui concerti natalizi e alle varie funzioni religiose.

A tal proposito voglio ringraziare Andrea Sacchetti, violoncellista, e Antonello Molteni, violinista, che in alcune occasioni sono stati partecipi ai nostri concerti arricchendone il risultato, grazie da tutto il coro.

Stavamo già preparando un nuovo programma con diversi canti molto impegnativi per proporvi un buon concerto d'estate 2020.

Purtroppo le prove sono state interrotte, come potete immaginare, per questa pandemia che ha fermato tutte le attività lavorative, culturali e non solo. (Non vi sto a raccontare la mia "esperienza" con questo virus... posso solo dire e ringraziare che a me è andata bene... )

Fino a questo momento non c'è nulla di certo che la situazione generale possa evolversi in meglio, per ora non ci è dato di sapere.

L'augurio è che si possa tornare ad una normalità dove questa triste esperienza possa farci riflettere e apprezzare ancora di più il valore della vita umana e soprattutto il rispetto verso gli altri.



### CONCERTI E MESSE 2019/2020

#### ANNO 2019

##### 27 SETTEMBRE

#### Serata di parole, immagini e canti al Teatro Sociale di Canzo

organizzato dagli Alpini di Canzo sul mondo di San Francesco e Santa Chiara.

##### 14 DICEMBRE

#### Concerto a Bovisio Masciago

insieme agli amici del Coro CAI di Bovisio Masciago e il Coro Il Gigante di Villa Minozzo (Reggio Emilia)

##### 15 DICEMBRE

#### Concerto a Canzo

alla Residenza Sanitaria "Croce di Malta"

##### 24 DICEMBRE

#### Santa Messa della Vigilia di Natale

a Caglio ore 18,00

#### Santa Messa della Vigilia di Natale

al Tetto Fraternalo a Erba ore 24,00

##### 28 DICEMBRE

#### Concerto di Natale a Caglio

con il Coro CAI di Bovisio Masciago

#### ANNO 2020

##### 4 GENNAIO

#### Concerto a Magreglio

##### 6 GENNAIO

#### Santa Messa dell'Epifania

alla residenza Sanitaria "Ca' Prina" di Erba

##### 8 FEBBRAIO

#### Concerto ad Asso

per la festa patronale di Santa Apollonia

*Arrivederci a presto  
Renzo*





Cari amici di Caglio, villeggianti e sostenitori del nostro Coro, dobbiamo salutarci con questa breve informazione della nostra attività, purtroppo interrotta e fermatasi

ai primi giorni di marzo e non più ripresa, almeno fino a questo momento che scriviamo, e cioè fine maggio. La causa, come tutti sappiamo è dovuta a questo virus che ha provocato una pandemia mondiale, bloccando l'intera umanità e costringendola a restare chiusa in casa per circa tre mesi, ascoltando dalle televisioni l'evoluzione e l'espansione della infezione che ha causato più di 30.000 morti in Italia e provocato un terrore diffuso nella popolazione. Il Coro, dai primi giorni di marzo, non ha più potuto incontrarsi per eseguire le prove e per preparare un nuovo repertorio da offrirvi per l'estate 2020. Le disposizioni adottate dal Governo e di conseguenza da Regione e Comune, sono state da marzo in avanti sempre più restrittive nei riguardi dei contatti umani; le attività svolte in questo periodo sono state essenzialmente legate alla pura sopravvivenza e cioè rifornirsi, spesso a domicilio, di quanto necessario per alimentarsi. Tutto questo ha comportato, e comporterà nell'immediato futuro, un rallentamento, oltre nelle attività industriali ed economiche, anche nei rapporti sociali e nelle attività culturali, ricreative e di amicizia che sono fondamentali nella nostra vita.

Il nostro Direttore Renzo Masciadri è stato purtroppo colpito dal Corona-Virus e grazie alle cure premurose dei medici e infermieri ha superato la terribile prova con successo. Tutti i parenti, amici e conoscenti della persona eccezionale quale è Renzo, sono stati sconvolti dalla terribile notizia e credo che pur riconoscendone la forza fisica, morale e l'amore per la famiglia, molti hanno pregato e invocato una grazia per una completa guarigione. Ci piace pensare che anche queste emozioni così intense hanno contribuito alla guarigione di Renzo. Comunque adesso attendiamo una ri-

presa prossima di tutte le attività sociali e anche il Coro potrà così ricominciare a fare progetti per il futuro. Una buona notizia, che riguarda la struttura del Consiglio direttivo del Coro, è la nomina del Vice-Presidente.

Durante Il concerto di Natale abbiamo avuto il piacere di ricevere un sincero e gradito apprezzamento da parte della signora Giovanna Gerosa Gianoni. La signora Giovanna segue l'attività del Coro già da molto tempo e ricordiamo ancora oggi il sostegno che l'azienda Gianoni forniva alle manifestazioni dei Lions, dove vi era la presenza del Coro di Caglio. Parliamo quindi di più di venti anni di conoscenza reciproca tra la signora Gianoni e il nostro Coro. Abbiamo pertanto colto l'occasione del concerto di Dicembre per proporre la candidatura di vicepresidenza alla signora Giovanna che ha accettato con grande entusiasmo questo incarico. Questa è una buona occasione per il Coro di poter disporre di nuova linfa per una partenza più energica e piena di possibili contatti per nuove esperienze. Potremo così preparare con maggior vigore il nostro appuntamento di 40 anni di attività da festeggiare nel 2022. Il Direttore Renzo Masciadri, tutti i coristi e il sottoscritto ringraziano la Signora Giovanna Gerosa per il suo nuovo incarico e cercheremo, appena si potrà, di incontrarci di persona (non in forma telematica) per approfondire meglio le nostre conoscenze e attivare insieme le nuove proposte.

Come di consueto ringrazio l'amministrazione comunale e il Sindaco Gaetano Losapio per la disponibilità verso il Coro dandoci la possibilità di continuare la nostra attività usufruendo della Sala Civica. Grazie alla Pro Caglio e al suo Presidente Ambrogio Tremolada, sempre attenti a collaborare con noi e al nostro Parroco, Don Walter, per la sua disponibilità. Purtroppo (vista l'attuale situazione, con ogni probabilità) non potremo eseguire il nostro concerto abituale di Agosto.

Auguro in ogni caso una buona vacanza a tutti i villeggianti che potranno e vorranno venire a Caglio a conoscere le bellezze naturali e culturali di questo meraviglioso paese.

*Alberto Tartaglini*



Vi chiederete perché un piccolo mio scritto sul giornale della "Pro Caglio" nella pagina dedicata

al Coro Santi Gervaso e Protaso e per prima cosa mi presento. Sono Giovanna Gerosa Gianoni e sono appassionata di musica. Per dieci anni son stata assessore alla cultura del Comune di Canzo, dove risiedo e, grazie al mio ruolo, mi sono occupata di spettacoli ed intrattenimenti, privilegiando la musica in tante sue sfaccettature. In una di queste occasioni ho avuto modo di conoscere il vostro coro, di apprezzarlo e di conseguenza di seguirlo, appena mi era possibile, anche indipendentemente dal mio ruolo istituzionale. Ho conosciuto il vostro maestro, mentre conoscevo da tempo Antonella, attraverso una grande amicizia che mi legava alla sua cara mamma.

Il canto corale mi affascina, tutte queste voci che si fondono in un'unica armonia, esattamente come avviene in una orchestra, ma senza la mediazione degli strumenti, possiedono una magia che tocca il cuore. Senza contare che all'interno del coro ci sono voci soliste che comuovono e il repertorio del coro è molto vario, colto e piacevole e ci

regala serate entusiasmanti. A un certo punto mi sono resa conto che più di una fan del coro sono diventata una stalker e l'ho detto al vostro direttore che una sera mi ha riservato il privilegio di assistere a una prova generale, visto che per un impegno importante non avrei potuto assistere al concerto d'estate. Ad un concerto di fine estate nella Chiesa di Caglio, inaspettatamente, Antonella ha annunciato la mia presenza, come vicepresidente del coro. La cosa è stata carina, spiritosa e del tutto informale e così mi ritrovo a presentarmi agli amici del coro come vicepresidente ad honorem. Naturalmente questa qualifica non ufficiale mi rende felice, è un legame maggiore con il coro e con la musica. A Canzo sono da poco presidente ufficiale della banda J and B Wind Band, una banda di giovani ragazzi pieni di talento e di entusiasmo e, passata la buriana di questo drammatico stop ad ogni evento, sarebbe bello organizzare un concerto comune fra queste due belle realtà del nostro territorio.

Spero che torneremo presto e bene alle nostre care abitudini, a poter assistere a bei concerti nelle nostre belle Chiese e nelle nostre piazze, a scambiarci sorrisi e a stare insieme in amicizia e in armonia, sempre in compagnia della musica.

*Giovanna Gerosa Gianoni*



Ed eccomi qui anche quest'anno, a scrivere poche righe in veste di Corista ma anche di Vicesindaco. Ed è proprio da qui che voglio partire...

Come Vicesindaco voglio esprimere a nome mio, del Sindaco e di tutta l'Amministrazione comunale la vicinanza al Coro anche in questo periodo particolare, ricordando che siamo sempre qui per sostenere questa preziosa attività che da anni portate avanti con successo e grande passione, promuovendo il nome di Caglio in tutta la Lombardia e non e regalandoci momenti musicali intensi, facendoci conoscere quanto sia varia la musica, e quanti siano i modi per esprimere i propri sentimenti proprio attraverso un semplice pentagramma.

Come corista affermo che la musica è una delle più antiche forme d'arte umana, se non la più antica. Ed è anche un formidabile antidoto per la resilienza contro le guerre, le ingiustizie, le oppressioni, le malattie, i momenti di crisi.

Lo abbiamo osservato, più di recente, come atto liberatorio contro l'isolamento sociale cui milioni di persone in tutto il mondo sono costrette per fronteggiare la diffusione del nuovo coronavirus. Voci e suoni si diffondono e si connettono, virtualmente, per condividere i sentimenti più intimi e profondi di un'esistenza stravolta all'improvviso e mai vissuta prima. Per avvicinarsi, consolarsi, ribellarsi, sperare, o anche solo per sopravvivere.

Se molti, preferiscono chiudersi nel silenzio, ce ne sono altri che proprio non ce la fanno a reprimere i propri impulsi creativi ed emotivi. Si aggrappano alla musica per necessità, per

quell'alchimia segreta che si instaura tra strumento e musicista, tra voce e cantante, una linea invisibile che solo l'esecutore riconosce.

La comunità artistica, particolarmente colpita dal lockdown globale, si reinventa grazie al digitale, e fa sentire quasi con "prepotenza" la propria voce attraverso la quale vuole mandare a tutti un messaggio di ottimismo, in questo momento di precarietà umana che ci appartiene, in quanto abbiamo sempre più voglia di attaccarci ai rami dell'esistenza con tutte le nostre forze in tutti i modi possibili.

In questo periodo anche il nostro Coro si è fatto "sentire" utilizzando i canali mediatici e grazie alle abili mani di un corista Pietro, sono stati prodotti video accompagnati dalle nostre voci, visibili in YouTube e su Facebook... in questo modo la "Voce del Coro" non smette, non si arrende di fronte alle difficoltà, ma si fa sentire più forte che mai.

E lasciatemi concludere con un mix di frasi del Grande Direttore d'orchestra che da poco ci ha lasciato Ezio Bosso:

*La musica è una fortuna, è la nostra vera terapia,*

*La musica è una vera magia,*

*La musica ci insegna la cosa più importante che esista: ascoltare.*

*La musica è come la vita, si può fare in un solo modo: insieme.*

Ed è così INSIEME che ricominceremo più forti che mai!

*Antonella Masciadri*







## Caglio, dall'assenza all'essenza

Tra vicoli e ville, un itinerario di (ri)scoperta

Ricorderemo il 2020 come l'anno "senza": senza i Sapori nelle corti, senza le Olimpiadi dei bambini, senza i concerti live. Però la bellezza di Caglio è intatta e resa ancora più affascinante da quel pizzico di malinconia. Perché allora non approfittare di questa "assenza" di eventi per riscoprirlo nella sua "essenza"?

Vi proponiamo un itinerario di architettura e natura, da percorrere senza fretta, a piedi, in circa tre ore (due ore nelle varianti abbreviate).

Chi arriva con l'auto può lasciarla nel parcheggio appena fuori paese, collegato da una rampa al borgo medievale di Funcai (Fondo di Caglio), la parte inferiore del centro storico, molto ben conservato e interamente protetto dal Ministero dei beni culturali. Si può parcheggiare anche in piazza Giovanni XXIII, a fianco della chiesa parrocchiale, e poco più sotto in piazza del Mercato, presso l'Arena civica. A Caglio si arriva da Milano anche col treno e poi con l'autobus, che ferma ad Asso, davanti alla stazione ferroviaria.

### **SI PARTE DALLA PARROCCHIALE DI SS. GERVASO E PROTASO, CON IL BEL PORTALE IN PIETRA**

L'itinerario comincia dalla chiesa parrocchiale, dedicata ai santi martiri Gervaso e Protaso, fratelli gemelli, giovanissimi martiri di epoca romana. La chiesa, seicentesca, vanta un elegante portale in pietra, e all'interno un sontuoso altare in marmi pregiati del '700. Vi sono inoltre custoditi quattro preziosi dipinti di Andrea Appiani, attribuiti con certezza solo nel 2019. Usciti dalla chiesa, girate a destra e scendete nel borgo medievale di Funcai ("Fondo di Caglio"), la parte inferiore del centro storico. Entrati nel borgo, immergetevi nella suggestione degli antichi edifici in serizzo, il granito tipico di queste zone della Lombardia, lavorato da abilissimi scarpellini.



### **ARCHITETTURE RURALI IN PIETRA E LEGNO: UN TUFFO NEL PASSATO**

La via Canonico Biglieni si apre in uno slargo, dove si affaccia al primo piano una tipica balconata in legno. Scendendo ancora, passando sotto un arco, vedete a destra l'antichissima Ca' del Cunevent, tuttora abitata (rispettate gli spazi privati!), e di fronte il portone principale della Corte del Fiore, anch'essa abitata, ingentilito da un'edicola affrescata con la Madonna di Grenoble, ringraziamento di un cagliese emigrato in Francia, probabilmente un abile muratore, che in quella città fece fortuna. Alla fine della via, ecco aprirsi l'ultima piazzetta del paese. L'edificio più significativo è la quattrocentesca Corte dei Porro, grande casa colonica recentemente acquistata da un privato che ha intenzione di ristrutturarla valorizzando le antiche architetture rurali. L'ingresso principale della casa è fuori dalla piazzetta, affacciato sulla carrozzabile che dal paese scende verso valle. Di fronte, le cime dei Corni di Canzo, montagne molto amate dagli escursionisti lombardi.

### **DA VEDERE: LA CASA DI CARLO BIANCONI, LA NEVERA, LA TORRE PIÙ ALTA DEL PAESE**

Ritornate in piazzetta e prendete la stradina sulla destra, arrivo della vecchia strada per Asso. Prima di risalire a sinistra, uno sguardo alla casa che fu del cittadino cagliese sicuramente più celebre, Carlo Bianconi. Emigrato a inizio '800 in Irlanda, creò il primo servizio pubblico di diligenza, che lo

fece molto apprezzare in quel Paese, tanto che divenne sindaco di Clonnel, la sua città di adozione, trasformando il suo nome in Bryan Cooney. Notevole la Madonnina seicentesca nell'edicola a sinistra della casa.

Percorrete dunque lo stretto vicolo in salita e fermatevi alla Nevera, nel giardinetto sulla sinistra, piccolo gioiello di architettura tradizionale usato in passato per stoccare la neve e rinfrescare così i cibi durante l'estate. Poco più su, girate a destra e attraversate l'Arena, inaugurata nel 1983, il centro degli eventi estivi e delle sagre gastronomiche. Prendete poi di nuovo la salita per visitare la Contrada del Rosario, la parte superiore del centro storico. Dopo il maestoso portale in pietra della Corte Rizzi, sull'angolo, in corrispondenza di un trivio notate a destra, a ridosso del muro, il filetto o mulinello, antico gioco in pietra.

A sinistra s'impone la torre, l'edificio più alto di Caglio. Costeggiatelo salendo e poco più su passerete davanti alla casa dove abitò il grande pittore Giovanni Segantini (purtroppo imbruttita da una tettoia in plastica ondulata). Il maestro divisionista visse un anno a Caglio per dipingere il capolavoro Alla Stanga.

Alcune tra le sue opere più belle sono riprodotte a grande dimensione in diversi punti del borgo antico, creando una mostra permanente a cielo aperto, il Percorso Segantini.





### **DAL MEDIOEVO AL '900: LE SONTUOSE VILLE SULLA VIA PER SORMANO**

La Contrada del Rosario termina sulla via Segantini, carrozzabile, da seguire a destra in direzione Sormano per ammirare alcune splendide ville novecentesche con parco, situate lungo la strada: villa Moiraghi, villa Santagostino e villa Giuliani, nel cui parco si trova una splendida chiesetta romanica dedicata a S. Valeria e Vitale martiri. La chiesetta, essendo su terreno privato, è visitabile solo in alcune occasioni. Tornate indietro e prendete a destra per via Lugano. La salita in asfalto poco dopo diventa pedonale, lastricata, e attraverso i prati conduce al sentiero alto. Prendetelo girando a sinistra per raggiungere il Belvedere Segantini.

### **LA PIANA DI S. VALERIA, SFONDO DEL CAPOLAVORO "ALLA STANGA" RIPRODOTTO SUL BELVEDERE**

Lo splendido panorama sulle Grigne che vedrete è lo sfondo del capolavoro Alla Stanga, che Segantini dipinse qui a Caglio nel 1886. Il quadro è riprodotto a grandezza naturale e un pannello fotografico permette di riconoscere le montagne. Superato il belvedere, si esce dal sentiero prendendo a destra la strada asfaltata, si sale per un brevissimo tratto e si gira a sinistra per raggiungere il cimitero. Interessante la cappella antica dei Morti di pianura, utilizzata come lazzeretto ai tempi della peste in Lombardia, che riproduce in piccolo il Lazzeretto di Milano.

### **SPIRITUALITÀ E NATURA AL SANTUARIO DELLA MADONNA DI CAMPOÉ**

Prendete a destra il viale Campoé, fiancheggiato da magnifici tigli, con le cappelline della via Crucis, progettate dall'architetto Ottavio Cabiati. In fondo al viale, una lunga scalinata conduce all'omonimo santuario mariano, meta di pellegrinaggi da quando, nel 1626, fu teatro di un miracolo. L'edificio conserva al suo interno una bella raffigurazione della Madonna del Latte tra due angeli musicanti, datata 1508. Lo scenario naturale è incantevole, tra prati e boschi tutto intorno. Terminata la visita, si torna in paese con la strada asfaltata scendendo per 15 minuti. Un ultimo sguardo alla chiesa e l'itinerario è concluso.

### **DUE VARIANTI PIÙ BREVI**

Per chi non vuole camminare troppo, l'itinerario si può "spezzare" in diversi moduli.

1. Dopo il Belvedere Segantini si può scendere subito a sinistra per la via Ai Monti, asfaltata, e ritornare in piazza della chiesa parrocchiale. Si lascia fuori il santuario di Campoé.

2. Tornando indietro dalle ville, invece di salire per via Lugano si può proseguire dritti, riprendendo la via Segantini e tornando alla chiesa. In questo caso si rinuncia sia al santuario che al Belvedere. Con la promessa di altre due passeggiate per completare le visite!

*Ida Cappiello*



con il contributo di...

**CORRIERE  
DELLA SERE**

EDICOLA  
CARTOLERIA  
RICEVITORIA

P.zza Vittorio Emanuele II, 6  
22030 CAGLIO (CO)

Tel. 031 66 72 87



**ALBAVILLA  
SPORT  
CENTER**



CALCIO A 5, PALESTRA,  
TENNIS, SQUASH, PISCINA,  
CENTRO ESTETICO,  
BAR PIZZERIA

via Corogna, 7 - 22031 Albavilla, (CO)  
info@albavillasportcenter.it  
Tel. 031 629949

**EC** Evoluzione  
Ceramica

Pavimenti - Rivestimenti - Parquet

via Roma 38/A  
22046 Merone (CO)

Tel. 031 65 18 11

info@evoluzioneceramica.it

[www.evoluzioneceramica.it](http://www.evoluzioneceramica.it)

P.I. e C.F. 03636210134

**Allianz**  **Bank**  
Financial Advisors

**Massimiliano Molla**

via Nuova Valassina, 10  
22046 Merone (Co)  
tel. 031 64 49 10  
fax 031 33 33 609

**Sironi Auto**  
Asso

**Officina** riparazioni auto  
**Centro** gomme  
**Vendita** multimarche

**NUOVO E USATO**

via Brusa, 1 Asso  
tel. 031 681619  
sironiauto@libero.it

**Impresa  
edile**

di Bracchi Riccardo

**Costruzioni  
e ristrutturazioni**  
Lavori di  
muratura

via S. Antonio, 7 - 22030 Caglio (Co)  
Cel. 339 8530364

**LIBRERIA TORRIANI di CANZO**  
via Brusa 6/8 - Canzo (CO)  
tel. 031 67 02 64 - cell. 348 8227468  
libreria.torriani@gmail.com



# 109° Club Frecce Tricolori

60<sup>ma</sup> stagione acrobatica Frecce Tricolori

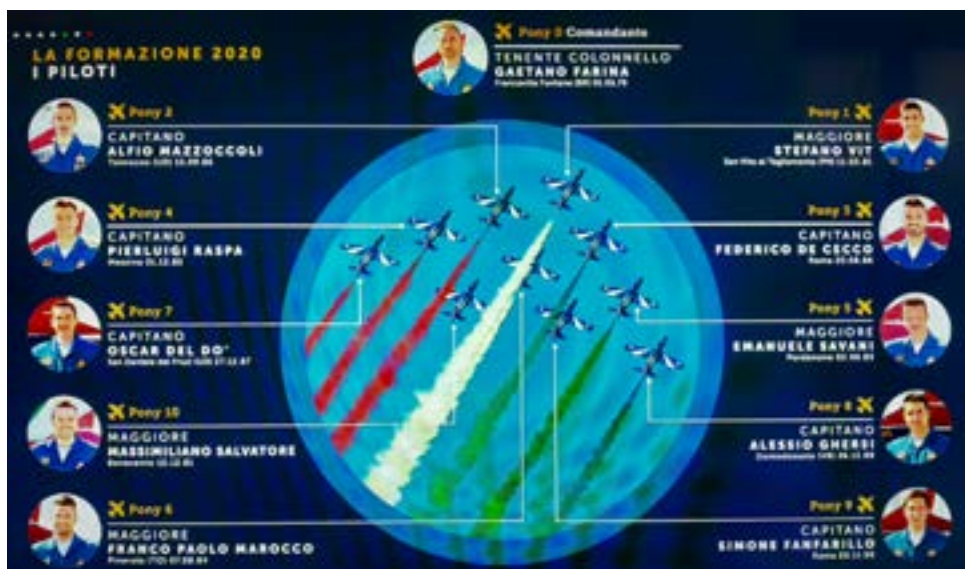
Carissimi amici soci e villeggianti,

l'Aeronautica Militare celebra quest'anno la 60<sup>ma</sup> stagione acrobatica del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico meglio conosciuto come Pattuglia Acrobatica Nazionale Frecce Tricolori, che recentemente abbiamo potuto ammirare sui cieli di tutta Italia con il tricolore più lungo al mondo che ha simbolicamente abbracciato tutti gli italiani colpiti duramente da questa emergenza Covid-19 in segno di unità, solidarietà e di ripresa.

In considerazione dell'emergenza dovuta al Covid-19 l'importante manifestazione aerea in programma il prossimo 19 e 20 settembre presso la base di Rivolto, in provincia di Udine, per festeggiare il 60° anniversario, è stata rinviata al 2021 in data da destinarsi, così come pure la maggior parte degli airshow previsti quest'anno lungo i più importanti litorali italiani.

Ricordiamo che l'aeronautica militare è impegnata quotidianamente H24 nella sua missione al servizio del Paese ed è schierata con tutto il personale, assetti e materiali per fornire anche sul fronte Covid-19 un costante supporto al servizio dei cittadini, per contrastare il diffondersi del virus e per garantire la tutela della salute come bene fondamentale.

*Per capire la posizione in volo di ogni pilota vi invito ad osservare la mappa formazione da cui è possibile individuare tali posizioni.*



## FORMAZIONE 2020

### PONY 0 - COMANDANTE

MAG. PIL. GAETANO FARINA

*(che non vola ma è a terra in costante collegamento radio con i piloti per dirigere, coordinare e controllare le fasi del volo);*

### PONY 1 - CAPOFORMAZIONE

MAG. PIL. STEFANO VIT

### PONY 2

CAP. PIL. ALFIO MAZZOCOLI

### PONY 3

CAP. PIL. FEDERICO DE CECCO

### PONY 4

CAP. PIL. PIERLUIGI RASPA

### PONY 5

CAP. PIL. EMANUELE SAVANI

### PONY 6 - 1° FANALINO

CAP. FRANCO PAOLO MAROCCO

### PONY 7

CAP. PIL. OSCAR DEL DO  
*(primo anno in formazione)*

### PONY 8

CAP. PIL. ALESSIO GHERSI

### PONY 9

CAP. PIL. SIMONE FANFARILLO  
*(primo anno in formazione)*

### PONY 10 - SOLISTA

MAGG. PIL. MASSIMILIANO SALVATORE

### PONY 11 - SUPERVISORE

ADDESTRAMENTO ACROBATICO  
MAG. PIL. MATTIA BORTOLUZZI

### PONY 12 - SUPERVISORE

ADDESTRAMENTO ACROBATICO  
CAP. PIL. GIULIO ZANLUNGO





L'attività del club (quest'anno sono 15 anni) nello scorso anno è stata molto intensa, dopo il consueto appuntamento del 1 maggio, il 17 agosto, presso la base militare di Mollis, in Svizzera abbiamo partecipato ad un'eccezionale airshow con la partecipazione di velivoli caccia, cacciabombardieri di ultima generazione quali Saab Gripen, Dassault Rafale, Eurofighter Typhoon, F35 Lockheed Martin e F18 Super Hornet oltre al display dei Baltic Bees pattuglia acrobatica lituana.

La Swiss Air Force ha presentato due esibizioni di F18, il display pattuglia svizzera dei P3 Flyer e altre esibizioni incentrate sulla conservazione ed il volo degli Hunter elvetici.

Nel mese di settembre (6/7) ci siamo recati in Austria per assistere ad uno degli appuntamenti aeronautici più attesi della stagione 2019 l'Airpower sulla base aerea di Hinterstoisser a Zeltweg, che si svolge con cadenza biennale, dove abbiamo potuto ammirare oltre 200 tra aerei ed elicotteri presenti in una favolosa mostra statica ma anche e soprattutto in volo!

Le più importanti pattuglie acrobatiche europee, aerei storici, aerei da combattimento di vecchia e nuova generazione ed elicotteri hanno dato prova delle loro capacità durante le due intense giornate di manifestazione.

La settimana seguente 13/14 settembre non potevamo mancare allo Jesolo air show; 500 mila persone con il naso all'insù per 3 ore di spettacolo di velivoli acrobatici civili, tra cui una coppia di A129D "Mangusta" e un NH90 gli elicotteri del 5° reggimento Aviazione Esercito "Rigel" di stanza a Casarsa della Delizia.

Spettacolare la dimostrazione del reggimento Lagunari "Serenissima", sbarcata sulla spiaggia con due battelli pneumatici, simulando un evento tattico nel quale veniva messo in salvo un pilota lanciandosi per una avaria durante una ipotetica missione operativa. Particolarmente emozionante il passaggio di 4 AMX special color dell'Aeronautica Militare che con diverse livree hanno ricordato gli 80 anni del 51° stormo dell'Aeronautica Militare e i 30 anni all'entrata in servizio dell'AMX "Ghibli". Gli elicotteri HH-139A dell'Aeronautica e AW-139 della



Guardia Costiera hanno dato una dimostrazione delle capacità di Ricerca e Soccorso (Search and Rescue) in mare con il salvataggio di un naufrago. Presente pure la Patrouille de France con la sua suggestiva e coreografica esibizione ed infine l'esibizione delle Frecce Tricolori.

Evento *clou*, per noi, della stagione 2019 è stato senza dubbio il Centro Lago Di Como Air Show svoltosi a Varenna nei giorni 28/29 settembre (prima e ultima volta era stata giugno 2003)

Il sogno di portare le Frecce Tricolori nel territorio lariano è diventato possibile grazie all'Amministrazione Comunale e all'Associazione Operatori Turistici di Varenna e Perledo (AOT), promotori e organizzatori della manifestazione, in collaborazione con l'Aeroclub di Como e in sinergia con l'Aeronautica Militare, con il supporto delle istituzioni del territorio lecchese, oltre che di soggetti privati e di un nutrito gruppo di volontari.

A differenza di altri Air Show, questo nell'area del Centro Lago ha consentito di assistere non solo dal basso, ma anche dall'alto delle montagne e dai tanti punti di osservazione panoramici che puntellano il nostro territorio, alle performance dei velivoli acrobatici civili CAP 231 e CAP 231 DS, seguita dalla dimostrazione di soccorso in acqua dell'elicottero HH139A del SAR dell'Aeronautica Militare oltre agli ammaraggi degli idrovolanti dell'Aeroclub di Como, per concludere con l'esibizione finale dei 10 piloti delle Frecce Tricolori, regalandoci uno spettacolo magico con la complicità di un paesaggio unico al mondo.

Ultimo air show della stagione, a Linate il 12/13 ottobre dove le Frecce Tricolori, rischierate per l'occasione nella base di Cameri, sono tornate ad esibirsi con l'intero repertorio acrobatico dopo ben 53 anni dall'ultima apparizione in territorio lombardo. La manifestazione aerea, organizzata da SEA Milano Airports e dall'Aeroclub Milano, con la collaborazione della 1° R.A. dell'AMI, è stata un momento di festa in vista della apertura dello scalo aeroportuale, dopo tre mesi di chiusura per lavori di ristrutturazione.

Il programma di volo è stato particolarmente interessante. In oltre tre ore si sono esibiti numerosi ve-







livoli e pattuglie civili, tra cui la Legend Formation, che riunisce alcuni velivoli da addestramento storici dell'Aeronautica Militare, il S-208, l'MB-339CD e l'ultimo arrivato, il T-346A, oltre alla dimostrazione di ricerca e soccorso con un elicottero del 15° Stormo CSAR che, dopo aver attraversato la display line della manifestazione spiegando una bandiera tricolore sulle note dell'Inno nazionale, ha mostrato capacità dell'equipaggio e potenzialità dell'assetto con manovre complesse e spettacolari.

È seguita l'esibizione dei velivoli AM-X del 51° Stormo, tra i quali anche tre Special Color, ossia velivoli decorati con le particolari livree disegnate per celebrare i 30 anni di servizio in Aeronautica Militare di questo prestigioso velivolo.

Particolare interesse ha suscitato l'intercettazione (in gergo aeronautico *scramble*) effettuata da un F-35A e da un Eurofighter, che hanno operato in perfetta sinergia per raggiungere rapidamente, identificare e controllare il velivolo che presentava una minaccia per la sicurezza dei cittadini, (ad esempio in seguito ad un dirottamento di un jet civile di linea) per l'occasione simulato da un Falcon F900 del 31° Stormo.

A dicembre, graditissima sorpresa, è venuto a trovarci il Cap. Pil. Federico De Cecco entrato in formazione PAN nella stagione scorsa nella posizione di Pony 9 - 2° fanalino mentre in questa stagione (2020) ricopre la posizione di Pony 3 - 1° gregario ds.

In attesa della stagione aeronautica 2021, a tutti un augurio di buona salute ed un felice soggiorno in quel di Caglio.

Per chi volesse unirsi a noi i recapiti sono sottolencati.

Massimo

#### RIFERIMENTI CLUB

MASSIMO RAMPOLDI .....	339 2124186
RENZO MASCIADRI .....	338 4037868
RENATO ANDREOLI .....	3384418835
MICHELE BARINDELLI .....	328 8882877





## Arrivano i soldati a **Caglio**

Erano gli anni 50 quando noi fratelli, finita la scuola al Gonzaga di Milano, salivamo subito qui, in via Sant'Antonio 3 per le vacanze estive. Sempre. Tutti gli anni fino alla terza media, e oltre.

Allora non esisteva l'Arena e neppure il parcheggio in piazza del Mercato perché la valle saliva su fino al lavatoio di cui l'unica vestigia rimasta è la fontana nella piazza.

Uscendo da via del Rosario si incrociava la via Sant'Antonio che a sinistra portava nei prati davanti alla cappelletta del Santo, a destra costeggiava la nostra casa con un malandato muretto a protezione della valle, mentre seguendo il sentiero, si scendeva nel Sancio attraversato da un piccolo e pericolante ponticello, per poi risalire fino al sottopasso che porta in via XI Febbraio vicino a due campi di bocce ombreggiati da grosse piante di noci che davano un tocco di eleganza al De Michee, unico bar tabacchi del Paese dove potevi comperare le sigarette sciolte in un sacchettino di carta.

Il sig. Mario era stato il primo a portare in paese il telefono pubblico, ma dovevi sempre fare la fila per usarlo. Aveva anche il privilegio di aver portato la prima TV, ben fissata in alto nel salone del ristorante che con le sedie rivolte al piccolo schermo diventava un cinematografo.

In quell'anno arrivò una Compagnia di soldati per le esercitazioni del campo estivo che si accampò a Enco, al Pian delle Noci ed ai Castagneti.

Noi ragazzi aiutandoli, imparavamo anche a scavare il terreno intorno alle tende, creando così piccole buche per far scolare l'acqua in caso di pioggia, esperienza che ci tornò utile quando anni dopo saremmo andati in campeggio. I soldati si mimetizzavano con tute infilando addirittura foglie di nocciolo nelle retine degli elmetti.

Quando poi sparavano a salve lasciando i bossoli del Garand M1 in puro





ottone sul posto per noi era una caccia al tesoro trovarli e conservarli in un sacchetto di tela.

Che uomini! Col loro fucile a tracolla ci davano l'immagine di forza e potenza come i nostri eroi Kirk Douglas, Burt Lancaster, Charles Bronson, Jack Palance e l'inarrivabile John Wayne.

Allora noi ragazzi catalogavamo 3 tipi di film: quelli d'amore che scartavamo a priori, mentre quelli di guerra e di cow boy indiscutibilmente andavamo a vedere.

Ora, seguendo gli appostamenti dei soldati, ci sembrava di girare il nostro film. Eravamo talmente coinvolti che era una perdita di tempo lasciare l'appostamento quando le campane ci ricordavano il mezzogiorno per andare a mangiare dalla nonna.

Ci divertivamo un mondo a seguire il plotone, anche noi ben inquadrati dal Caporale che dettava il passo: "1, 2, 3" cantando ripetutamente: *"E le stellette che noi portiamo son disciplina, son disciplina; e le stellette che noi portiamo son disciplina per noi soldà"*.

Quando poi una recluta, di cui non ricordo i lineamenti ma solo il colore della pelle che era più scuro del mio, mi chiese un cucchiaino ed una forchetta in cambio dei bossoli del Garand, mi sentii come un soldato che aveva ricevuto un ordine dal suo Superiore: di corsa gli procurai queste preziose posate. Allora non potevo intuire il motivo di questa richiesta, ma oggi ricordando che nel lontano 1962 anch'io militare non trovai più la mia bustina

(cappello da usarsi in servizio) mi detti da fare per procurarmene un'altra, oggi ha una logica spiegazione. Quando non si trovava più qualcosa del proprio corredo bisognava recuperarla facendola sparire a qualche recluta, così detto "marmittone", perché questa era la regola da seguire nelle caserme.

Tornando ai bossoli del Garand, alla fine aumentarono a tal punto che i sacchetti di tela per contenerli diventarono due, fino a quando li vide il nonno Carlo che, arrabbiandosi moltissimo, sentenziò: *"Siete pazzi a maneggiare i proiettili!?"*

Potrebbe essercene qualcuno inesplosivo e farvi male!". Però quando poi si accorse che l'ottone era ben pagato dai rigattieri, tutto il nostro oro finì confiscato!.

Oggi ricordandomi questi avvenimenti sento di darmi una spiegazione logica di come può essere così diversa e soggettiva l'interpretazione a seconda del momento e dell'età: a Caglio quando arrivarono i soldati mi sembravano grandi uomini, quando ne fui partecipe commilitoni, ora mi sembrano ragazzi che giocano a fare i soldati.

Come quando nel lontano 1956 seguendo il plotone col loro passo stavo iniziando un meraviglioso percorso della vita: 1, 2, 3 passo...

*Un cagliese D.O.C.  
A. Fusi*



## Bisogno di **tenerezza**

In questo momento di smarrimento, in cui dobbiamo uscire con la mascherina e mantenere il distanziamento sociale e non possiamo scambiare in modo spontaneo e rilassato quattro chiacchiere con gli amici che incontriamo o addirittura con i parenti, temendo sempre il contagio, ci rendiamo conto di quanto ci si senta isolati, di quanto la nostra “umanità” invece abbia bisogno di sentirsi in contatto con l’altro anche fisicamente. Ci mancano le strette di mano, gli abbracci che non possiamo dare né ricevere. Questa pandemia ci fa riflettere e capire il bisogno di “tenerezza” che ognuno di noi ha. La tenerezza ci fa sentire vicini, addolcisce la vita e la nutre più del pane e del companatico. È un sentimento forte e ci si arriva attraverso un percorso. *“Spesso diventiamo teneri dopo che la vita ci ha stagionato ben bene, ma anche dopo aver conosciuto il male che facciamo a noi stessi indurendoci”*, dice la poetessa e scrittrice Chandra Livia Candiani. Allora, per prepararci al post pandemia e per ritrovare e valorizzare l’umano che c’è in noi, chiediamoci quali possano essere gli atteggiamenti di tenerezza che ci fanno sentire vicini e riflettiamo su questi punti, che ho annotato dopo la lettura di un articolo apparso in una rivista salesiana.

Tenerezza è:

- rimanere in silenzio ad ascoltare l’altro,
- rispondere con un sorriso,
- salutare per primo,
- preferire accarezzare la mano del malato che subissarlo di parole,
- telefonare per rompere la solitudine di qualcuno,
- essere presenti senza essere pesanti,
- dare una coperta a chi ha freddo.





Ed altri modi che vi invito a scovare nella vostra esperienza di vita quotidiana.

Prima di tutto però la tenerezza la possiamo gustare a casa nostra. La sera è il momento più adatto. Non sprechiamola. Prima di andare a letto, c'è nell'aria voglia di affetto, di calore, di stringersi insieme. Arriva il buio e fa paura, si desidera che qualcuno ti stringa la mano. I genitori che rimboccano le coperte ai loro bambini fanno sì che la terra continui ad essere abitata da uomini che non sanno solo accumulare, ma anche amare.

Un altro modo per far entrare la tenerezza in casa è il tono della voce umana che ha tante sfumature per comunicare amore, passione, gioia, speranza, coraggio.

Le mamme lo sanno poiché fin dalla nascita parlano al bambino con tono accogliente, rassicurante, accattivante. Tutti gli psicologi concordano nel dire che i piccoli sono sensibili al "tono" delle parole più che al loro contenuto e che la loro sensibilità li rende ostili all'urlo.

Nell'attesa del ritorno alla normalità possiamo sforzarci di vivere la tenerezza in casa e fuori casa lasciandola risuonare in noi, non vivendola superficialmente ma impastandola nei nostri giorni.

Mentre scrivo, dalla televisione accesa mi giungono le note e le parole commoventi della canzone "Piazza Grande" di Lucio Dalla: *"A modo mio avrei bisogno di carezze anch'io/Avrei bisogno di pregare Dio..."* Ecco, appunto, ognuno di noi ha

bisogno di tenere carezze, ognuno di noi ha gustato nella propria vita la dolcezza delle carezze che hanno colorato i nostri pensieri e i nostri sentimenti aprendoci all'altro in un abbraccio di fraterna ed evangelica visione dell'esistenza. Io ricordo quando in collegio, a Como, la mia severa prof.ssa di francese, vedendomi versare lacrime silenziose durante la lezione, mi chiese con tono delicato il motivo e le compagne risposero per me dicendo che era morta mia nonna (*di Caglio*). Quel suo interessamento e il modo dolce e inaspettato di rivolgersi a me, mi fece sentire, in quel momento, accolta.

Ci son casi in cui capita di assistere a delle scene che fotografano i rapporti familiari, anche all'esterno della dimensione domestica, in cui osservi come prevalgano i legami con gli oggetti, più o meno tecnologici, nel silenzio della comunicazione umana, fatta di parole vive e di sguardi. Ad esempio, mi viene in mente che una sera eravamo in una pizzeria quando arrivò una bella famiglia, formata da due genitori e due bambini di diversa età, uno più o meno di tre anni e l'altro di circa sei anni. Si son seduti al tavolo accanto al nostro. All'arrivo del cameriere i genitori hanno ordinato i piatti scelti. Tutto faceva pensare a una gioiosa e piacevole conversazione tra di loro, ma subito dopo l'ordinazione e durante l'attesa, mamma e papà hanno 'sfoderato' il loro cellulare concentrandosi nella visione dei messaggi o dei siti. È com-





parso anche un tablet a disposizione del bambino più grande che si è tuffato nella visione dei suoi videogiochi. Il piccolo seduto sul suo seggiolone, invece, si guardava intorno un po' smarrito, dato che nessuno gli prestava attenzione. Mi fece tanta tenerezza che sarei andata vicina a lui per regalarci una carezza e fargli sentire la mia attenzione al suo mondo. Allora mi chiedo se dopo anni di tastiere e schermi touch dei cellulari saremo ancora capaci di dare carezze!

La loro importanza *umana* la ritroviamo in quelle straordinarie parole cariche di tenerezza pronunciate dal papa Giovanni XIII : *“Si direbbe che persino la luna si è affrettata stasera... Osservatela in alto, a guardare a questo spettacolo.(...)”*

*Tornando a casa, troverete i bambini. Date loro una carezza e dite: Questa è la carezza del Papa. Troverete forse qualche lacrima da asciugare. Abbiate per chi soffre una parola di conforto.”*

Mi piace concludere questa mia lunga riflessione riportando una poesia che ha fotografato un momento di tenerezza in una scena a cui ho assistito casualmente durante una passeggiata domenicale insieme con mio marito.

*Margherita Conforti*

Tenerezza  
(2016)

A Como, Piazza Duomo,  
due clochard dialogano tra loro.  
Di bassa statura il primo,  
viso barbuto ed espressione dolce.  
Alto e magro il secondo,  
con pretese di eleganza nel vestire,  
che dice:

*Capisco che mi vuoi chiedere una monetina.  
Non ne ho molte, però ti do cinquanta centesimi,  
con ciò che mi resta camperò fino a sera.*  
Un saluto silenzioso tra i due,  
poi è attesa che tutto domani  
si ripeta.

*Nello Evangelisti*



## Stop and go

Amiche e amici, bentrovati. Questo sarà senz'altro un articolo "strano" e, spero vivamente, unico.

Normalmente vi avrei descritto i nuovi e sempre più ambiziosi progetti legati al torneo di Green Volley: il numero di squadre sempre crescente (nonostante il maltempo, che ha costretto l'edizione 2019 ad una ricalendarizzazione ai primi di settembre non esattamente comoda...), l'affiancamento a fini di beneficenza con l'Associazione Giacomo Sintini, che si occupa di ricerca sulle leucemie e per la quale abbiamo raccolto una bella somma l'anno scorso, le canotte legate all'evento, con un design decisamente azzeccato.

Invece ci troviamo in un contesto del tutto straordinario, purtroppo non nell'accezione positiva del termine.

A causa della pandemia, al momento in cui scrivo, non è ancora chiaro se l'edizione 2020 del torneo si potrà tenere, anche se è del tutto verosimile che le stringenti misure di distanziamento sociale e la necessità di igienizzazione costante siano incompatibili con lo svolgimento dell'evento, che implica necessariamente un contatto fisico e la condivisione di spazi (campi di gioco, spalti, aree comuni, area ristoro, spogliatoi) decisamente poco in linea con i protocolli sanitari.

E, del resto, anche se dovesse essere astrattamente possibile organizzarlo, giocare in una situazione di incertezza e di insicurezza farebbe indubbiamente perdere lo spirito del Green Volley, che è sempre stato – nonostante la componente agonistica – quello di passare un week end in compagnia all'insegna del divertimento e dello sport.

Dunque, è assai probabile che ci si rivedrà di nuovo tutti nel 2021. Quello che sin da ora noi organizzatori assicuriamo è che tenderemo di predisporre un'edizione ancora più "in grande stile"!



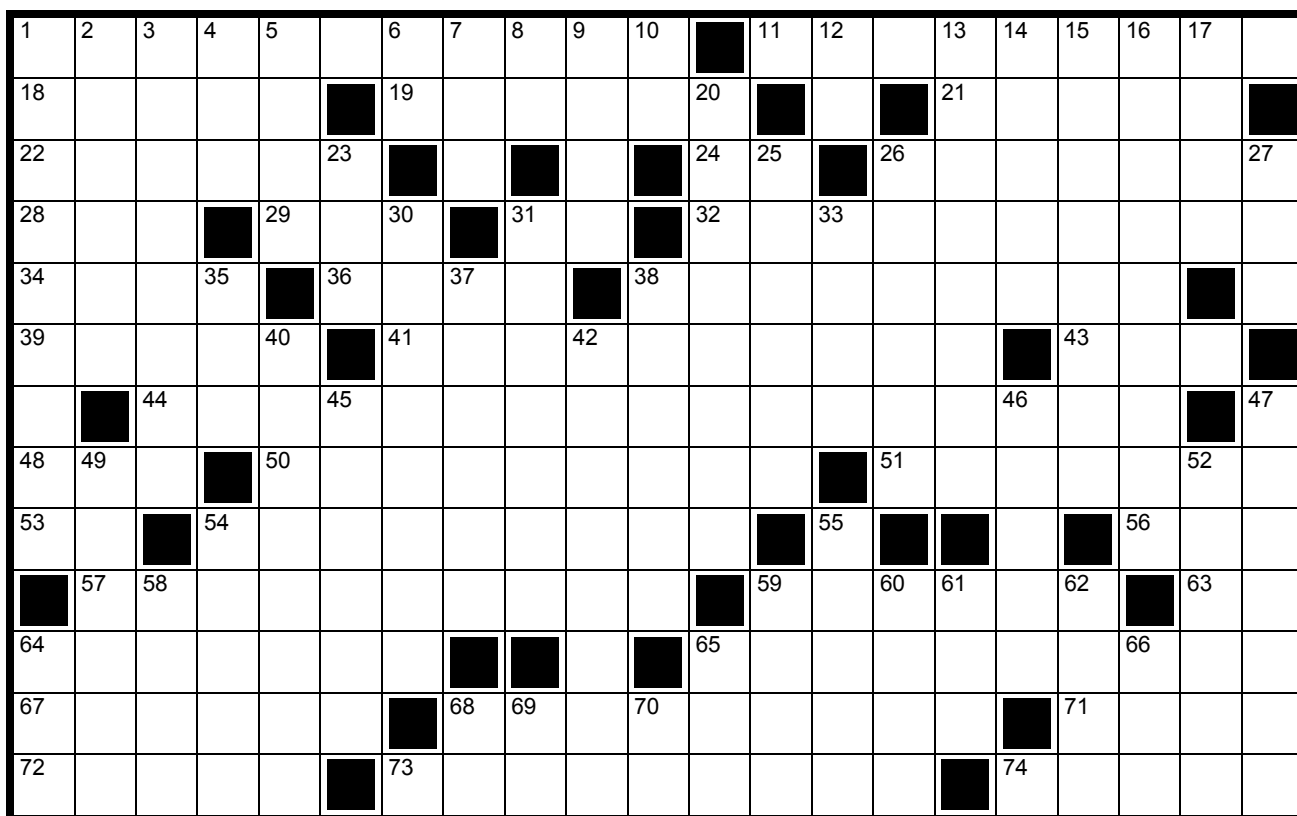


Ne approfitto per ringraziare proprio i ragazzi e le ragazze che compongono il "comitato direttivo": vi assicuro che senza di loro sarebbe impossibile anche solo pensare di preparare il torneo! Con il passare degli anni e la sempre maggiore strutturazione della manifestazione, infatti, è grazie all'abnegazione e alla passione del "comitato" che siamo stati in grado di gestire l'evento in maniera organizzata ed efficiente.

In ogni caso. Nel 2021 cercheremo di riproporre la partnership con l'Associazione Giacomo Sintini ([www.associazionegiacomosintini.it](http://www.associazionegiacomosintini.it)), di aumentare il numero delle squadre partecipanti, di preparare una canotta ancora più bella e, perché no, di affiancare al torneo qualche evento di contorno. Siamo fiduciosi. Nel frattempo, oltre a godervi le foto dell'edizione 2019, state in salute e ci vediamo presto a Caglio!

*Mario*





## ORIZZONTALI

1. Si può dare al re - **11.** Leziosi, manierati - **18.** È bagnata dal mare - **19.** Il pittore francese che dipinse Le bagnanti - **21.** Lo sono le carni del maiale - **22.** Abitarono la Campania - **24.** Si leggono in cima - **26.** Si dà per avvertire - **28.** Questa in breve - **29.** Per gli inglesi è la... fine - **31.** Si prende di petto - **32.** Una mancanza non grave - **34.** Sergente in breve - **36.** Un taglio di carne - **38.** Italiani del sud - **39.** Lo scrittore Asimov - **41.** Donna... secolare - **43.** International Telephone and Telegraph - **44.** Dipinse Alla stanga e Le due madri - **48.** Spiccano sulla pelle chiara - **50.** Riduce l'uva in... vino - **51.** Relative a un ordine architettonico classico - **53.** Essere all'inizio - **54.** Girare sottosopra - **56.** La «A» della sigla Raf - **57.** Relativa al successore di Lenin - **59.** La metà di quadruple - **63.** Coppia in giallo - **64.** Può chiuderlo un punto - **65.** Miserabili, indigenti - **67.** Schiena di maiale in forno - **68.** Può dirigerla Riccardo Muti - **71.** Il fiume di Bristol - **72.** La Colò della televisione - **73.** Fabbrica in cui si lavora il prodotto del baco - **74.** Buona e comprensiva.

## VERTICALI

1. Divisione di un partito - **2.** Hernán, condottiero spagnolo - **3.** Se ne mangiano i turioni - **4.** Vecchia sigla del Touring - **5.** Si fa sentire abbaiano - **6.** Estreme di mister - **7.** Azienda energetica municipale (sigla) - **8.** Sigla di Trento - **9.** Uno è Speedy Gonzales - **10.** Io allo specchio - **12.** Lidi in centro - **13.** Ritenuto detestabile - **14.** I segni del tempo... sulla fronte - **15.** Piccoli asiatici di un grande Stato - **16.** Contrario di sintetica - **17.** Guglielmo, leggendario balestriere svizzero - **20.** Si oppone all'andarsene - **23.** Inferiore in breve - **25.** Una città della Spagna - **26.** Monti del Lazio - **27.** Iniziali di Poe - **30.** Poligono a dieci lati - **31.** Finita all'inferno - **33.** Lo è una cosa difficile da trovare - **35.** Allegri e spensierati - **37.** Relativi alla tarda età - **38.** Una pausa in poesia - **40.** Non guida da solo - **42.** Giganteschi, immani - **45.** Intensa e brillante - **46.** Erano la meta di Colombo - **47.** Assicella di legno per rivestimenti - **49.** Creature viventi - **52.** Paris del jet set statunitense - **54.** Punta... presso Palermo - **55.** Incidono sui prezzi - **58.** Fa binomio con trac - **59.** Quello «compact» lo legge un laser - **60.** Un albero da frutto - **61.** Frazione di Genova - **62.** Formaggio olandese - **64.** Fu in concorrenza col Secam (sigla) - **65.** Abitatori dell'Olimpo - **66.** Una parente antica - **68.** Nome senza consonanti - **69.** Ultime di sport - **70.** High Fidelity.

## Numeri **Utili**

**Altitudine** mt. 850

**Abitanti** 443

**C.A.P.** 22030

**Municipio**

p.zza Vittorio Emanuele II, 10 - tel. 031 66 70 17

**Carabinieri di Asso**

tel. 031 68 13 33

**Croce Rossa di Asso**

tel. 031 67 07 77

112 per le chiamate di soccorso

**Vigili del Fuoco - Canzo**

tel. 031 68 21 06

**Farmacia San Giacomo**

**Dott. Tagliabue**

p.zza Vittorio Emanuele, 8 - tel. 031 66 70 35

farmaciasangiaco@outlook.it

**Guardia medica**

tel. 840 000 661

**Pronto soccorso**

Ospedale Fatebenefratelli Erba - tel. 031 63 82 87

**Pro Loco**

p.zza Giovanni XXIII, 4 - tel. 031 66 73 78

cell. 347 989 3170

www.procaglio.it - info@procaglio.it

**Ufficio Postale**

p.zza Vittorio Emanuele - tel. 031 66 70 04

**Parrocchia di Caglio**

via Roma, 1 - tel. 031 66 70 90

sabato 9.30-11.30

## **Alloggio** e ristoro

**Albergo Bar Ristorante Sara Hotel**

via S. Valeria, 10/a

tel. 031 66 70 15 - cell. 371 455 12 13

**Bar Ristorante Pizzeria Chalet**

località Pian delle Noci

tel. 031 66 73 47 - cell. 339 731 29 01

**Bar Milano**

p.zza Vittorio Emanuele, 7 - tel. 031 22 82 314

**Panificio Alimentari da Angelina**

p.zza Giovanni XXIII - tel. 031 66 70 79

## Orario **Messe**

Per informazioni consigliamo di visitare il sito  
[www.madonnadicampoe.it](http://www.madonnadicampoe.it)

S	C	A	C	C	O	M	A	T	T	O	■	R	I	C	E	R	C	A	T	I
C	O	S	T	A	■	R	E	N	O	I	R	■	D	■	S	U	I	N	E	■
I	R	P	I	N	I	■	M	■	P	■	I	M	■	S	E	G	N	A	L	E
S	T	A	■	E	N	D	■	D	O	■	M	A	R	A	C	H	E	L	L	A
S	E	R	G	■	F	E	S	A	■	C	A	L	A	B	R	E	S	I	■	P
I	S	A	A	C	■	C	E	N	T	E	N	A	R	I	A	■	I	T	T	■
O	■	G	I	O	V	A	N	N	I	S	E	G	A	N	T	I	N	I	■	P
N	E	I	■	P	I	G	I	A	T	U	R	A	■	I	O	N	I	C	H	E
E	S	■	R	I	V	O	L	T	A	R	E	■	C	■	■	D	■	A	I	R
■	S	T	A	L	I	N	I	A	N	A	■	D	O	P	P	I	E	■	L	L
P	E	R	I	O	D	O	■	■	I	■	D	I	S	E	R	E	D	A	T	I
A	R	I	S	T	A	■	O	R	C	H	E	S	T	R	A	■	A	V	O	N
L	I	C	I	A	■	S	E	T	I	F	I	C	I	O	■	U	M	A	N	A



SEMBRA FACILE FAR RINNOVARE LE QUOTE DELLA PRO-CAGLIO, MA HANNO PROVATO IN TUTTI I MODI, CIRCOLARI, APPROCCI PERSONALI, MANIFESTI ... E NON È CHE I RISULTATI SIANO STATI SODDISFACENTI.

ALLORA HANNO PENSATO A ME: SE SONO RIUSCITO A FAR VENDERE MILIONI DI CAFFETTIERE, CHISSÀ CHE NON MÌ VADA BENE ANCHE CON LE QUOTE. QUINDI:

**RINNOVATE LA VOSTRA QUOTA PRO-CAGLIO !!!!**

VA BENE, MM.MM,  
D'ACCORDO, ALLORA?



**ProCaglio**

piazza Giovanni XXIII, 4  
22030 Caglio (CO)  
T +39 031 66 73 78  
info@procaglio.it  
www.procaglio.it

